



adottata dal Commissario in data 30 SET 2010

**Oggetto: corso regionale biennale teorico pratico di formazione per micologi.
Anno 2010 – 2011.**

Su proposta del Responsabile Ufficio Formazione e Qualità, il quale:

- Premesso** che il Servizio Prevenzione della Regione Autonoma della Sardegna, con nota prot. 14676/2010, vista l'obbligatorietà e l'inderogabilità della normativa vigente che prevede l'istituzione degli ispettorati micologici nelle ASL della Sardegna e rilevata la carente composizione degli organici in capo ai suddetti ispettorati, ha disposto l'attivazione in tempi brevi di un corso per la formazione di nuovi micologi all'interno delle ASL e, contestualmente, di un corso per l'aggiornamento dei micologi già esistenti;
- Dato atto** che la Regione Sardegna ha definito l'organizzazione ed il programma di massima dei corsi di formazione e di aggiornamento, di durata biennale, da realizzarsi come da allegati alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
- Preso atto** che la Regione Sardegna ha, altresì, dato mandato alla ASL 2 di Olbia, in qualità di capofila, di realizzare i corsi in premessa individuando come sede logistica l'Agrisughero di Tempio Pausania;
- Atteso** che, secondo le disposizioni della Regione Sardegna, le spese per la realizzazione dei corsi, che verranno sostenute dalla ASL n° 2 di Olbia, dovranno essere compartecipate da ciascuna ASL coinvolta nel progetto, in misura proporzionale ai dipendenti formati;
- Rilevato** che il Responsabile del Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione, con nota prot. n° 1785/2010 e n° 2128/2010, che si allegano in copia alla presente deliberazione, ha comunicato i nominativi dei seguenti dipendenti che parteciperanno al corso di formazione regionale per il conseguimento dell'attestato di micologo: Piergiorgio Defraia, Guido Ottelli e Luciano Pisanu;
- Ritenuto** di dovere disporre l'invio in aggiornamento professionale obbligatorio dei dipendenti citati;
- Acquisito** il programma dettagliato del primo anno di corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di micologo, che si allega in copia alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Preso atto** che al momento, in mancanza di indicazioni da parte della Regione e della ASL 2 di Olbia, non risulta possibile quantificare con esattezza la spesa derivante dalla partecipazione dei citati dipendenti al corso di formazione in argomento;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

IL COMMISSARIO

Preso atto dell'istruttoria svolta dal Responsabile dell'Ufficio Formazione e Qualità
Sentiti i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

1. di disporre l'invio in missione per aggiornamento professionale obbligatorio dei dipendenti Piergiorgio Defraia, Guido Ottelli e Luciano Pisanu per la partecipazione al corso regionale teorico pratico, di durata biennale, finalizzato al conseguimento dell'attestato di micologo ai sensi del D.M. 686/96;
2. di imputare la spesa derivante dal presente atto sul codice numero 0202040129 intitolato "altri fondi" riferito all'annualità 2009;
3. di imputare la spesa derivante dal presente atto sul codice centro di rilevazione n° 10630101 afferente il Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione;
4. di demandare al Servizio del Personale la liquidazione ed il pagamento nelle competenze stipendiali delle spese sostenute e regolarmente documentate dai citati dipendenti per la partecipazione al corso in argomento;
5. di affidare ai partecipanti al corso in argomento il compito di trasmettere all'Ufficio Formazione e Qualità l'attestato di partecipazione e una relazione scientifica contenente la sintesi del programma del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di applicazione nel servizio di competenza.

Il Commissario
Dott. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo
Dott. Giuseppe Serra



Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Farci

Resp. Ufficio Formazione e Qualità
Dr. Gianfranco Desogus



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 100/c del 30 SET. 2010

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7

a partire dal 1 OTT. 2010 al 15 OTT. 2010

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio Affari Generali



[Handwritten signature]



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

*Comuni
di Bayo
di Nona
Desonau*

Direzione generale
Servizio prevenzione

Prot. n.

Cagliari il ___/___/2010

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanita'
Prot. Uscita del 09/07/2010
nr. 0014676
Ufficio: XV.7.6.2

Ai Commissari Straordinari
delle ASL della Sardegna
LORO SEDI

E pc

Ai Responsabili dei Servizi di Igiene degli
Alimenti e della Nutrizione delle ASL della
Sardegna
LORO SEDI

Ai Responsabili dei Servizi di Formazione
delle ASL della Sardegna
LORO SEDI

AZIENDA U.S.L. N° 7
CARBONIA
12 LUG 2010
PROT. 17096

Oggetto: Organizzazione corsi di formazione e aggiornamento per micologi anno 2010 - 2011.

Nel biennio 1999-2000 l'Assessorato ha organizzato un corso per la formazione di micologi ai sensi del DM 888/96, creando le condizioni per l'istituzione degli ispettorati micologici nelle ASL della Sardegna nel rispetto di quanto previsto dalla L. 352/93 e DPR 376/95, oltre che dalla DGRAS n° 58/81 del 22/12/1998.

La recente ricognizione dello scrivente presso le ASL regionali e presso il Servizio Prevenzione di questo Assessorato ha rilevato un fabbisogno di almeno 28 micologi per garantire le attività istituzionali degli ispettorati micologici: in alcuni casi per la sostituzione di micologi in quiescenza in altri per l'avvio delle attività primarie di consulenza a favore dei presidi ospedalieri nei casi di sospetta intossicazione da funghi e a favore dei privati consumatori o esercenti l'attività di commercializzazione e/o somministrazione.

Si specifica che il fabbisogno di cui sopra deriva dalle necessità di nuovi micologi Indicate allo scrivente direttamente dai Servizi Competenti di codeste ASL.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio prevenzione

La carente composizione degli organici in capo agli ispettorati micologici ed il mancato aggiornamento che la Regione e le ASL avrebbero dovuto loro garantire, delinea una chiara situazione di inadempienza in cui si trovano sia la Regione che le ASL.

Data l'obbligatorietà e inderogabilità dell'ottemperanza alla normativa vigente, è indispensabile che l'Assessorato definisca, in tempi brevi, un corso per la formazione di nuovi micologi e contestuale aggiornamento di quelli attualmente in capo agli ispettorati esistenti, da realizzare a livello regionale sul panorama micologico della realtà sarda, in linea con la normativa nazionale e regionale.

A tal fine lo scrivente Servizio ha istituito, al suo interno, un apposito gruppo di lavoro con il compito di definire le nuove linee guida per il funzionamento degli ispettorati micologici delle ASL sarde e la programmazione dei corsi di formazione e aggiornamento dei micologi.

Il Gruppo di lavoro, anche con l'efficiente e positiva collaborazione del Servizio Formazione dell'ASL n.2 di Olbia, ha definito un'organizzazione ed un programma, allegati alla presente, dei corsi di durata biennale da realizzare; tale organizzazione ha riscontrato l'approvazione del Servizio Formazione Regionale e, successivamente, del Gruppo Tecnico Regionale ECM per la Formazione.

A tal fine questo Servizio ha dato mandato alla ASL n.2 di Olbia, individuata quale Azienda Sanitaria capofila, di organizzare i corsi in premessa, anche in virtù della presenza a Tempio Pausania della struttura appartenente ad Agrisughero, sede logistica ottimale per l'effettuazione dei corsi.

Per quanto sopra si pregano le SSLL di dare mandato agli Uffici competenti delle strutture da Voi dirette perché si mettano in contatto con l'Ufficio Formazione della ASL di Olbia e con lo scrivente al fine di definire le modalità partecipative dei dipendenti individuati per i corsi di formazione di nuovi Micologi e dei Micologi attualmente in servizio per i corsi di aggiornamento.

Si fa presente inoltre, che questo Assessorato non ha attualmente a disposizione fondi in bilancio per tali eventi formativi, e pertanto le spese per la realizzazione dei corsi, che verranno sostenute dalla ASL n. 2 di Olbia, dovranno essere compartecipate, in misura proporzionale ai dipendenti formati, da ciascuna ASL coinvolta nel progetto.

Ringraziando per la collaborazione si porgono Distinti Saluti.



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PREVENZIONE
Dott.ssa Donatella Campus

Dott. SCI Sett. 4,3
Dott.ssa GI/ Resp. Sett. 4,3

Corso biennale teorico-pratico di formazione di micologo (D.M. 686/1996)

Obiettivi

- Il corso è destinato alla formazione e qualificazione di operatori professionali dipendenti delle Aziende USL della regione Sardegna che conseguiranno, alla fine del biennio, l'attestato di micologo, in conformità a quanto previsto dal D.M. n° 686 del 24.11.1996.
- Il corso prevede 320 ore di lezioni teorico-pratiche prevalentemente finalizzate alla formazione di operatori professionali in grado di riconoscere i funghi allo stato fresco e conservato e di contribuire alla profilassi e prevenzione degli avvelenamenti da funghi acquisendo le competenze necessarie per operare una rigorosa discriminazione tra funghi velenosi e funghi commestibili, a tutela della salute pubblica.

Profilo professionale

l) Ruolo:

- a) Soggetto in possesso di attestato di micologo rilasciato da regione o provincia Autonoma;
- b) Soggetto competente in ispezione, riconoscimento e controllo dei funghi epigei freschi e conservati (preparati, congelati, surgelati e secchi);
- c) Soggetto che esplica propria attività in strutture pubbliche o private;
- d) Soggetto che esplica propria attività privatamente come consulente.

) Attività:

a) Presso strutture pubbliche (Ispettorati micologici):

- a) Ispezione, riconoscimento, classificazione, controllo funghi epigei freschi prima della commercializzazione;
- b) Rilascio certificazione commestibilità funghi;
- c) Controllo corretta modalità commercializzazione funghi;
- d) Consulenza ed assistenza gratuita a cittadini raccoglitori estemporanei consumatori di funghi;
- e) Ispezione e controllo presso strutture private di preparazione e confezionamento di funghi conservati o freschi;
- f) Attività di istruttoria finalizzata alla registrazione di industrie di trasformazione e condizionamento funghi;
- g) Inserimento funzionale negli ispettorati micologici facenti capo al Dipartimento di Prevenzione delle Az. USL al fine di garantire lo sviluppo delle competenze ad essi attribuite;

I. Attività di prevenzione:

- i. Controllo dei funghi freschi spontanei destinati al consumo diretto;
- ii. Supporto alle strutture ospedaliere e alla medicina di base;
- iii. Vigilanza sulla raccolta, commercializzazione e condizionamento dei funghi epigei spontanei (preparati, congelati, surgelati e secchi);
- iv. Educazione alla salute e promozione di corsi didattici, convegni e di iniziative culturali e scientifiche (art. 10 L. 352/93);
- v. Commissioni di esame (art. 10 L. 352/93 e art. 2 DPR 376/95) per il riconoscimento, agli esercenti interessati, dell' idoneità alla identificazione delle specie fungine commercializzate, fondamentale per il rilascio della prescritta autorizzazione comunale;

II. Attività di certificazione e consulenza;

- i. Certificazione di commestibilità dei funghi freschi spontanei destinati alla vendita al dettaglio e/o alla somministrazione;
- ii. Consulenza per conto di altre ASL in assenza di operatori qualificati;
- iii. Consulenze alle strutture ospedaliere extra aziendali;
- iv. Docenza in corsi organizzati da Enti diversi se non rientrano nei piani di educazione alla salute della ASL di appartenenza;

b) Presso strutture private (industrie di conservazione/confezionamento funghi);

- a. Controlli operazioni filiera produttiva;
- b. Igiene della lavorazione;
- c. Verifica corretta applicazione della normativa CEE nella fattispecie produttiva;
- d. Formazione ed aggiornamento personale.

Programma del corso

- Il corso di formazione del micologo avrà durata minima di 320 ore organizzate in due sessioni: ore 160 per il 1° anno e ore 160 per il 2° anno, distribuite tra teoria (40%) e pratica (60%), in aggiunta alle ore impegnate negli esami intermedio e finale;
- L'ammissione alla seconda sessione è subordinata al superamento di una prova teorico-pratica da sostenersi alla fine della prima sessione. Nel caso di valutazione negativa del candidato, l'interessato verrà invitato a non frequentare il secondo anno del corso, a meno del superamento odi un nuovo esame di ammissione da tenersi prima dell'inizio delle lezioni per il secondo anno.

Sede del corso

Si ritiene fondamentale:

- Individuare una sede unica per lo svolgimento del corso impegnando un unico e qualificato corpo docente in modo da garantire:
 - Uniformità di indirizzo didattico;
 - Omogeneità di matrici su cui improntare lo studio;
 - Omogenea preparazione di tutti i corsisti;

- Organizzare stages ed escursioni nelle località più rappresentative della Sardegna per acquisire consapevolezza delle biodiversità esistenti nell'Isola;
 - Durante gli stages si potranno individuare anche diverse località come basi operative indispensabili per sviluppare un corretto e completo percorso formativo.

La Sardegna presenta, infatti, una rilevante disomogeneità territoriale con conseguenti condizioni climatiche differenti: è importante considerare che la distribuzione delle varietà fungine è direttamente influenzata da questi fattori unitamente alla temperatura ed altitudine, in stretta correlazione con i diversi ambienti vegetali che sono tanti e di estremo interesse in tutto il territorio sardo.

Gli stages, articolati con raccolta, determinazione e studio di specie fungine nelle diverse località, offrono la concreta possibilità ai corsisti di conoscere complessivamente la biodiversità del patrimonio micologico della Sardegna.

Periodo di svolgimento

In considerazione del clima e degli indici di piovosità che caratterizzano la Sardegna, si ritiene opportuno indicare il periodo compreso tra il 18 ottobre e il 20 novembre, statisticamente periodo di maggiore proliferazione fungina. Si tratta di quattro settimane con una settimana di pausa, considerata strategicamente importante per dare ai corsisti la possibilità di sintetizzare e riorganizzare le nozioni apprese e potere affrontare la quarta settimana, durante la quale è previsto l'espletamento dell'esame, con minore pressione.

tesi di lavoro

Il corso si articola in due momenti, distinti ma tra loro complementari:

- Il primo è incentrato nelle lezioni teoriche, tenute da docenti qualificati, tra i quali professori universitari della Sardegna, ricercatori, laureati nelle varie discipline, micologi di provata esperienza, medici tossicologi che operano nel settore ospedaliero e nel territorio. I docenti prescelti devono essere qualificati e possedere indubbie capacità nel trasferire ai corsisti le

necessarie informazioni in materia di micologia, botanica, normative sui funghi, micotossicologia, microscopia, ecologia.

- Il secondo momento, non meno importante, riguarda le lezioni teorico-pratiche comprese le esperienze durante gli stages. Tali lezioni devono costituire occasioni di verifica delle acquisizioni teoriche.

Programma didattico

1. Cenni di micologia generale

- a. Biologia ed ecologia dei funghi;
- b. Classificazione dei funghi;

2. Lo studio dei funghi

- a. Come si studiano i funghi?
- b. Anatomia di un fungo:
 - i. Imenoforo
 - ii. Cappello
 - iii. Gambo
 - iv. Velo generale
 - v. Velo parziale
 - vi. Carne
- c. Caratteri organolettici
- d. Caratteri chimici
- e. Caratteri microscopici
- f. Tassonomia, nomenclatura e sistematica;
- g. Etimologia dei nomi scientifici e loro accettazione
- h. Prospetto sistematico dei principali generi di macromiceti

Guida al riconoscimento dei generi

- a. Utilizzo delle chiavi di riconoscimento basata sul colore del deposito sporale;
- b. Chiave dei generi della famiglia Boletaceae;
- c. Identificazione dei principali generi per mezzo di chiavi anche informatizzate

Sistematica dei principali generi di Basidiomiceti:

- a. Ordine Agaricales
 - i. Famiglia Hygrophoraceae
 - ii. Famiglia Tricholomataceae
 - iii. Famiglia Pleurotaceae
 - iv. Famiglia Agaricaceae (incluso Lepiotaceae)
 - v. Famiglia Amanitaceae
 - vi. Famiglia Coprinaceae
 - vii. Famiglia Strophariaceae
 - viii. Famiglia Bolbitiaceae
 - ix. Famiglia Cortinariaceae
 - x. Famiglia Entolomataceae
 - xi. Famiglia Pluteaceae
- b. Ordine Russulales
 - i. Famiglia Russulaceae
- c. Ordine Boletales
 - i. Famiglia Boletaceae
 - ii. Famiglia Gomphydiaceae
 - iii. Famiglia Paxillaceae
- d. Ordine Aphyllophorales
 - i. Famiglia Polyporaceae
 - ii. Famiglia Hydnceae
 - iii. Famiglia Cantharellaceae
 - iv. Famiglia Clavariaceae
- e. Ordine Gasteromycetales
 - i. Famiglia Lycoperdaceae
 - ii. Famiglia Geastraceae
 - iii. Famiglia Sclerodermataceae
 - iv. Famiglia Phallaceae

v. Famiglia Clathraceae

- f. Eterobasidiomiceti
- g. Gli Ascomiceti (generalità sui principali generi)
 - i. Funghi ipogei spontanei
- h. Paesaggio vegetale e principali specie arboree italiane e insulari
- i. Elementi di micotossicologia
 - i. Commestibilità
 - ii. Composizione dei funghi
 - iii. Inquinamento ambientale dei funghi commestibili
 - iv. Intossicazione da funghi

Sindromi in micotossicologia (Sindromi a lunga e a breve latenza);
- j. Raccolta, conservazione e commercializzazione dei funghi
- k. La legislazione italiana in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati
- l. Coltivazione di funghi
- m. Il ruolo del micologo (D.M. 686/96)

programma dettagliato del corso e del gruppo di docenti verrà successivamente definito, sulla base del voto già portato avanti, con l'Ufficio Formazione della ASL di Olbia.

Corso di aggiornamento per micologi

Premessa

Nel novembre 2000 è stato portato a termine il secondo anno del corso per la formazione di micologi in Sardegna, organizzato seguendo la vigente normativa (D.M. 29.11.1996), facendo registrare il conseguimento del titolo di "MICOLOGO" per superamento dell'esame finale di 29 partecipanti che si aggiungono ad altri 16 micologi dipendenti delle Aziende Sanitarie locali della Sardegna precedentemente formati in altre Regioni o Province Autonome.

L'adeguamento del numero dei micologi dipendente dalle Az. Sanitarie permette l'istituzione, anche in Sardegna, degli Ispettorati micologici competenti allo svolgimento delle attività di riconoscimento e controllo dei funghi epigei solo se dispongono di operatori in possesso del previsto attestato (legge 23 agosto 1993 n. 352 e D.P.R. 14 luglio 1995 n. 376 e D.M. 29/11/1996).

A tale proposito la Regione Sardegna ha emanato la deliberazione della Giunta n. 58/81 del 22 dicembre 1998 che forniscono le linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento dell'ispettorato micologico. Nel capitolo relativo alla dotazione di personale viene ribadito che ai Micologi abilitati "deve essere garantita l'opportunità di periodici momenti di aggiornamento, realizzabili mediante frequenza obbligatoria di corsi di istituzione regionale o extra-regionale, caratterizzati da una durata minima di ore 100 per anno, di cui il 60 % riservato alla parte pratica...".

A distanza di quasi dieci anni, è fortemente avvertito il bisogno di una proposta formativa a carattere regionale che superi il settorialismo di corsi organizzati da ciascuna ASL e destinati ai soli dipendenti. La partecipazione a corsi di aggiornamento centralizzati nell'Isola garantiscono, infatti, omogeneità di opportunità di mantenimento delle competenze necessaria per di più nell'ottica di garantire maggiore fattibilità ed economicità rispetto all'invio degli operatori alla frequenza di corsi extra-regionali.

In linea con i bisogni espressi dagli organizzatori del corso di formazione ed dagli stessi partecipanti e con analoghe iniziative promosse da altre Regioni o Province Autonome, tra le quali alcune che vantano esperienza pluriennale, si vuole proporre l'approfondimento sulle modalità e problematiche inerenti l'attività primaria del micologo.

In considerazione della peculiarità della stagione micologica in Sardegna, estremamente variabile ma sempre concentrata nel tempo, con sviluppo spesso

tumultuoso di Generi e Specie in condizioni climatiche particolari, inducono verso l'adozione di un Programma di svolgimento del Corso piuttosto articolato.

Può, infatti, essere ipotizzata la distinzione di tre periodi di lavoro, di cui uno autunnale (2010) durante il quale, utilizzando al meglio il periodo di massima crescita, si si può focalizzare l'attenzione sull'osservazione diretta con gli approfondimenti e l'applicazione di tecniche adeguate per la determinazione dei funghi, uno primaverile (2011), dove privilegiare gli aspetti più prettamente laboratoristici e che prescindono dal verificarsi di un copioso sviluppo fungino, infine un terzo autunnale (2011) durante il quale privilegiare la determinazione dei funghi, la Commercializzazione dei funghi epigei spontanei e coltivati ed Approfondimento di argomenti monotematici (Genere: Lepiota s.l., Genere: Agaricus, Ascomiceti e funghi ipogei)

In tale scenario appare opportuno preventivare lo svolgimento della sessione primaverile nel mese di aprile del 2011, e, per la sessione autunnale, prevedere l'adozione di un modulo didattico da somministrare durante la settimana di pausa del corso di formazione di nuovi micologi, coincidente con il periodo compreso tra l'8 e il 13 di novembre 2010. Nel corso della settimana indicata si potrebbe privilegiare gli aspetti monotematici affidandone la didattica ai massimi esperti conosciuti, e riservare la giornata del venerdì ad un convegno di micotossicologia. Ecco l'ipotesi:

- Approfondimento mirato di alcune specie, o gruppi di specie, all'interno di Famiglie quali le Boletaceae e le Amanitaceae e le Cortinariaceae;
- Organizzazione di un convegno di micotossicologia per i medici di pronto soccorso e di reparto e del personale infermieristico nella giornata del venerdì 12 novembre i cui relatori saranno prevalentemente tossicologi clinici. Obiettivo del seminario: favorire l'integrazione tra medici, personale infermieristico e micologi coinvolti nelle attività di prevenzione e diagnosi delle specie responsabili di intossicazioni da funghi.

Una terza sessione da svolgersi nell'autunno 2011.

Si individuano pertanto i tempi ed i contenuti delle sessioni e dei moduli.

PERIODO**ANNO 2010**

Sessione autunnale

I° modulo: dal 8 al 13 di novembre per totali ore 45

Contenuto

Attività primaria del micologo:

determinazione dei funghi epigei spontanei e coltivati.

Modalità e problematiche.

Approfondimento di argomenti monotematici:

Genere: Amanita (docente: Marco Contu)

Genere: Boletus s.l. (docente : Giampaolo Simonini o J.A. Muñoz)

Genere: Cortinarius (docente: Francesco Bellù)

Aspetti di Tossicologia fungina (docente: Francesca Assisi)

Modalità: per garantire la prevalenza degli aspetti pratici di riconoscimento dei generi e determinazione delle specie su quelli teorici, la settimana di aggiornamento comprenderà due escursioni in località rappresentative e/o supposte particolarmente ricche di crescita fungina, dove poter effettuare la raccolta e la discriminazione assistita.

Docenti: gruppo costante di docenti che ha garantito lo svolgimento del corso di formazione con la previsione di inserimento di specialisti degli argomenti monotematici.

ANNO 2011

Sessione primaverile:

II° modulo durante il mese di aprile; ore 45 distribuite in sei giorni settimanali.

Contenuto

Utilizzo delle tecniche di microscopia nello studio dei funghi (Docente: Maria Teresa Basso)

Utilizzo della microscopia in funzione degli aspetti sanitari nei casi di sospetta intossicazione da funghi (Docente: Paola Follesa) .

Modalità

Utilizzo di materiale fungino essiccato, appositamente preparato sia dai docenti che dai corsisti della sessione autunnale dell'anno 2010 ed eventuale altro proveniente da erbari di Associazioni micologiche per le attività di laboratorio.

Previste due escursioni in località dove si presuppone possa verificarsi sviluppo di specie fungine. Il materiale raccolto verrà metodologicamente classificato per il suo utilizzo in laboratorio.

Si rende necessario disporre di almeno un microscopio ogni due corsisti frequentanti.

Docenti

Gruppo di docenti che ha garantito lo svolgimento del corso di formazione ed aggiornamento con la previsione di inserimento di specialisti.

ANNO 2011

Sessione autunnale:

III° modulo nel periodo compreso tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre, settimana di pausa corso di formazione per totale ore 45.

Contenuto

Attività primaria del micologo: determinazione dei funghi.
Commercializzazione dei funghi epigei spontanei e coltivati.

Approfondimento di argomenti monotematici:
Genere: Lepiota s.l. (Docente: Enzo Migliozi)

Genere: Agaricus (Docente: L.A. Parra)

Lo studio degli Ascomiceti (G. Medardi)

I funghi ipogei (M. Sarasini)

Modalità:

per garantire la prevalenza degli aspetti pratici di riconoscimento dei generi e determinazione delle specie su quelli teorici, la settimana di aggiornamento comprenderà due escursioni in località rappresentative dove poter effettuare la raccolta e la discriminazione assistita.

Docenti:

gruppo docenti consolidato con la previsione di inserimento di specialisti per argomenti monotematici.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL 7 Carbonia

N. S. PROT. NO 1303 / VFA MEL 02/08/2010

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione

PI/2010/1785

Iglesias, li 26/07/2010

AL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FORMAZIONE E QUALITA'
C/O OSPEDALE CROBU - IGLESIAS

E p.c. AL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE DOTT. A. BIGGIO
VIA COSTITUENTE CARBONIA

Oggetto: Corsi di formazione per micologi anni 2010 – 2011.

In relazione alla nota n° 14676 del 09/07/2010 a firma del responsabile del Servizio Prevenzione della RAS e alla vs. nota prot. 1189/VFA del 15/07/2010, si invia l'elenco dei tecnici della prevenzione operanti nel Dipartimento di prevenzione c/o il SIAN, che hanno manifestato l'interesse alla partecipazione del corso regionale per micologi:

1. Ottelli Guido;
2. Defraia Pier Giorgio;
3. Pisanu Luciano.

Disponibili ad eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione

(Dott. G. M. Vinci)

Il Responsabile del Servizio



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL 7 Carbonia

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione

PI/2010/2128
Iglesias, li 25/08/2010

AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
FORMAZIONE E QUALITA'
LOC. CANONICA
IGLESIAS

OGGETTO: CORSI DI FORMAZIONE PER MICOLOGI 2010/2011.

Facendo seguito alla Vs. nota Prot. n. 1350/UFQ del 23/08/2010 si inviano i dati richiesti dei corsisti per la partecipazione al corso specificato in oggetto, aventi tutti qualifica di tecnico della prevenzione afferenti al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

Si specifica inoltre che nel suddetto Servizio esiste un operatore con qualifica di micologo che non è attualmente interessato all'aggiornamento regionale da tenersi presso l'ASL n. 2 di Olbia.

Disponibili ad eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Pisanu Luciano:

Otelli Guido:

Defraia Piergiorgio:

Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione

(Dott. G. Siani)
Il Responsabile del Servizio

Prot. n. 1358/UFQ del 25/08/2010

www.aslcarbonia.it

Sede Legale e amministrativa
Via Dalmazia, 83 - 09013 Carbonia

Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
Via Gorizia snc - Iglesias
Tel. 0781 3922980/81/83/25
Fax 0781 3922981/82
Mail: sian@aslcarbonia.it

Corso di formazione micologi - Tempio Pausania dal 18 Ottobre al 20 Novembre 2010

1^ settimana: dal 18 al 23 ottobre 2010 - Totale ore 44.00

Lunedì 18 ottobre

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 9,30	Accettazione degli iscritti e consegna materiale didattico	Tutor – Docenti
9,30-10,30	Apertura del corso	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
10.30 – 11.00	Somministrazione test di ingresso	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
11.00 – 13.00	Teoria: Biologia ed ecologia dei funghi- Sistemi nutrizionali	R. Brotzu
15.00 – 16.00	Formazione dei gruppi – come si studiano i funghi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
16.00 – 18.00	Teoria: Anatomia di un fungo (struttura, caratteri organolettici, chimici, microscopici)	F. Padovan

Martedì 19 ottobre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00-18,00	Escursione: raccolta e determinazione assistita dei funghi: Stazione: Priatu	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)

Mercoledì 20 ottobre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10,30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
10,30-13,00	Teoria: lo studio dei funghi: caratteri organolettici, chimici, microscopici; tassonomia, nomenclatura e cenni di sistematica	L. Lorenzon
15.00 – 16.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
16.30 – 18.00	Teoria: Elementi di botanica: riconoscimento delle principali essenze arboree ed arbustive della Sardegna	Gavino Palmas

Giovedì 21 ottobre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10,30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
10.30 – 13.00	Teoria: Guida al riconoscimento dei generi. Utilizzo delle chiavi di riconoscimento basata sul colore del deposito sporale	F. Padovan

15.00 – 16.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
16.30 – 18.00	Teoria: Elementi di botanica: riconoscimento delle principali essenze arboree ed arbustive della Sardegna	Gavino Palmas

Venerdi 22 ottobre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00-18,00	Escursione: raccolta e determinazione assistita dei funghi e determinazione essenze arboree e arbustive ; Stazione:Monte Limbara	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon) + Gavino Palmas

Sabato 23 ottobre

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
10.30 – 13.00	Teoria: Esercitazione per utilizzo di chiavi per la determinazione delle Agaricaceae	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)

2^ settimana dal 25 al 30 ottobre 2010 – Totale ore 44.50

Lunedì 25 ottobre

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
10.30 – 13.00	Teoria: Sistematica principali generi: Basidiomiceti leucosporei famiglia Amanitaceae	L. Lorenzon
15.00 – 16.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
16.30 – 18.00	Teoria: Sistematica dei principali generi di Basidiomiceti: famiglie Hygrophoraceae	R. Brotzu

Martedì 26 ottobre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00-18,00	Escursione: raccolta e determinazione assistita dei funghi; Stazione: Bosco "Le Grazie" Calangianuis	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)

Mercoledì 27 ottobre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
10.30 – 13.00	Teoria: Sistematica dei principali generi di Basidiomiceti: famiglie: Tricholomataceae – Pleurotaceae	R. Brotzu
15.00 – 16.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione	Gruppo docenti (Brotzu-

	di funghi freschi	Padovan-Pisanu-Lorenzon)
16.30 – 18.00	Teoria: Sistematica dei principali generi di Basidiomiceti: famiglia Lepiotaceae	Lorenzon

Giovedì 28 ottobre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00-18,00	Escursione: raccolta e determinazione assistita dei funghi; Stazione: Cantoniera Catala Calangianus	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)

Venerdì 29 ottobre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
10.30 – 13.00	Teoria –Agaricaceae: funghi rodosporei e ocrosporei	F. Padovan
15.00 – 16.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
16.30 – 18.00	Teoria: Introduzione allo studio degli Ascomiceti	L. Lorenzon

Sabato 30 ottobre

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)
10,30 – 13,00	Teoria: Sistematica dei principali generi di Basidiomiceti: Boletaceae s.l.	R. Brotzu

3^a settimana dal 2 al 6 novembre 2010 – Totale ore 37.00

Martedì 2 Novembre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00-18,00	Escursione: raccolta e determinazione assistita dei funghi; Stazione: Aggius	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Lorenzon)

Mercoledì 3 novembre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)
10.30 – 13.00	Teoria: Sistematica dei principali generi di Basidiomiceti: Generi Russula e Lactarius	M. Floriani
15.00 – 16.00	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)
16.00 – 18.00	Teoria: Elementi di micotossicologia	E. Brunelli

Giovedì 4 novembre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00-18,00	Escursione: raccolta e determinazione assistita dei funghi; Stazione: Monte Pino	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani) + Brunelli

Venerdì 5 novembre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)
10.30 – 13.00	Teoria –Caratteri principali delle Aphylophorales 1 ^ parte	F. Padovan
15.00 – 16.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)
16,30 – 18,00	Esercitazioni sulla descrizione e determinazione delle specie	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)

Sabato 6 novembre

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)
10,30 – 13,00	Teoria –Caratteri principali delle Aphylophorales 2 ^ parte	F. Padovan

4^ settimana dal 15 al 20 novembre 2010 Totale ore 39.5 + 5 ore esame

Lunedì 15 novembre 2010

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)
10.30 – 13.00	Teoria: Legislazione italiana in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati	S. Pisanu
15.00 – 16.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)
16.30 – 18.00	Teoria: Il ruolo del micologo	S. Pisanu

Martedì 16 novembre

Orario	Attività	Docenti
8,00-18,00	Escursione: raccolta e determinazione assistita dei funghi; Stazione: Località Baldo -- Tempio	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)

Mercoledì 17 novembre

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione	Gruppo docenti (Brotzu-

	di funghi freschi	Padovan-Pisanu-Floriani)
10.30 – 13.00	Teoria: Introduzione allo studio dei caratteri microscopici: cenni delle principali tecniche di osservazione	R. Brotzu
15,00 – 16.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)
16.30 – 18.00	Teoria: I Gasteromiceti	M. Floriani

Giovedì 18 novembre

Orario	Attività	Docenti
8,00 – 10.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)
10.30 – 13.00	Teoria: Sistematica principali generi: Basidiomiceti iantino e melanosporei	M. Floriani
15,00 – 16.30	Pratica: osservazione dei caratteri e determinazione di funghi freschi	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)
16.30 – 18.00	Teoria: Approfondimenti della sistematica dei principali generi dei Basidiomiceti e Ascomiceti	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)

Venerdì 19 novembre

Orario	Attività	Docenti
8,00-18,00	Escursione: raccolta e determinazione assistita dei funghi; Stazione: Bosco "Le Grazie" Calangianus	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)

Sabato 20 novembre

Orario	Attività	Docenti
8,00-13,00	Prove d'esame	Gruppo docenti (Brotzu-Padovan-Pisanu-Floriani)

Attività pratiche: oltre alle docenze in aula, sono programmate attività pratiche nel corso dell'allestimento della mostra permanente e durante le escursioni. Durante queste attività gli allievi vengono divisi in quattro gruppi e affidati a quattro distinti docenti, tre dei quali opereranno in codocenza.

Prove d'esame per il passaggio al secondo anno:

- N° 30 domande a test, tempo a disposizione per le risposte m' 45;
- N° 30 esemplari di funghi tra commestibili, non commestibili, velenosi da determinare e discutere: tempo massimo 45 m'.